

Arco (Trento), 25 luglio 2016

COMUNICATO STAMPA n. 23/2016

Il recupero funzionale di un edificio dal pregio storico, artistico e architettonico

**Ospedale San Pancrazio:
terminato il primo stralcio dell'intervento.
Oggi la cerimonia di inaugurazione**

Nuovi locali per i pazienti, innalzamento degli standard qualitativi e alberghieri, messa in sicurezza sismico-strutturale.

Un intervento che porterà valore aggiunto al territorio e positiva ricaduta economica

Si terrà questa mattina, lunedì 25 luglio, l'inaugurazione dei locali ristrutturati dell'Ospedale San Pancrazio di Arco (Tn), eccellenza nella riabilitazione cardiologica, motoria, alcologica, specialistica ambulatoriale.

Una struttura, quella di via Damino Chiesa, dal notevole pregio e sulla cui salvaguardia storica, artistica ed architettonica il Gruppo Santo Stefano Riabilitazione ha deciso di credere, effettuando un importante investimento finalizzato al completo recupero funzionale, all'accrescimento della qualità dei servizi sanitari erogati e all'innalzamento a elevati standard alberghieri e di accoglienza dei nuovi reparti.

Alla cerimonia di questa mattina parteciperanno le autorità, tra cui il **Sindaco Alessandro Betta**, rappresentanti dell'Ospedale San Pancrazio tra cui il **Direttore di Struttura Stefano Garelli**, ed il **cappellano dell'ospedale San Pancrazio, don Giovanni Zambotti**, che officierà la cerimonia con la benedizione.

L'intervento alla Struttura

Il primo stralcio dell'intervento, a titolo di risanamento conservativo, è stato finalizzato a rendere la Struttura rispettosa dei requisiti previsti dalla normativa provinciale per l'esercizio dell'attività sanitaria.

I lavori, che considerati i vincoli strutturali e funzionali di un edificio con oltre un secolo di vita hanno richiesto un importante impegno economico, sono consistiti nella completa ristrutturazione delle camere di degenza, dei bagni e dei locali destinati ai pazienti della struttura.

Nuovi, inoltre, tutti gli impianti elettrici, di produzione calore, di ricambio aria e condizionamento climatico, aggiunto un nuovo ascensore e provvedo al rifacimento di uno dei due esistenti.

L'Ospedale, infine, è stato messo in sicurezza dal punto di vista sismico-strutturale.

Valore per il territorio e ricaduta economica locale

Con questo intervento ancora una volta il Gruppo Santo Stefano Riabilitazione si evidenzia per un investimento non strettamente finalizzato all'incremento di posti letto, e dunque di utenza, ma al miglioramento e all'accrescimento della qualità dei servizi erogati, come già avvenuto più volte anche nel recente passato in altre Regioni dove il Gruppo Santo Stefano Riabilitazione è presente ed opera.

L'intervento di Arco, infatti, se da una parte rappresenta una complessiva riqualificazione degli standard alberghieri, di confort e di accoglienza dei nuovi reparti, dall'altra comporterà la complessiva perdita di posti letto autorizzati (ma non di quelli accreditati che restano 83), che alla fine dei due stralci dell'intervento di ristrutturazione saranno 111 contro i 125 prima dell'inizio dei lavori.

“Intendiamo creare valore nei territori presso i quali operiamo – dice **l'Amministratore delegato del Santo Stefano Enrico Brizioli** - sia attraverso il miglioramento dei servizi che erogiamo che creando indotto sul territorio”.

E, a tal proposito, va ricordato che tutti i lavori sono stati affidati ad imprese trentine, quando non addirittura dello stesso comune di Arco, con un'evidente ricaduta locale in termini economico per un intervento che, al termine del cantiere, sarà equivalente ad una spesa stimata attorno ai 4 milioni di euro.

“Da sottolineare – dice **Stefano Garelli, Direttore di Struttura** – la preziosa collaborazione del Sindaco Alessandro Betta che ci ha supportato nella realizzazione del nostro intervento, mettendoci nelle condizioni di poter utilizzare temporaneamente la struttura di Villa Garda, in attesa che venga portato a termine l'ultimo stralcio dell'intervento di riqualificazione e che il San Pancrazio torni nella sua piena operatività, più efficiente e funzionale che mai”.

Il Gruppo Santo Stefano in sintesi

Il Gruppo Santo Stefano Riabilitazione, di cui dal 2008 fa parte l'Ospedale San Pancrazio, è una realtà leader in Italia nel settore della riabilitazione: è oggi il primo Gruppo in Italia per numerosità di persone con Grave Cerebrolesione Acquisita trattate sia in fase riabilitativa, sia nella fase dell'assistenza alle disabilità inemendabili (stati vegetativi e di minima coscienza).

Il Gruppo Santo Stefano da anni opera per dare risposte complete a persone con disabilità e alle loro famiglie. L'intervento riabilitativo è gestito da un team multi-professionale e interdisciplinare in grado di prendere in carico tutti gli aspetti della disabilità del paziente e di definire un progetto riabilitativo personalizzato.

Dal 2007 il Santo Stefano è entrato a far parte del **gruppo KOS** e da allora ha iniziato una espansione nel Regioni del Centro-Nord che lo ha portato oggi ad avere 38 strutture (di cui 16 ambulatoriali) dislocate in 6 Regioni Italiane (Marche, Umbria, Toscana, Emilia Romagna, Lombardia, Trentino), circa 1900 posti letto e circa 2500 tra dipendenti e collaboratori.

Oggi il Santo Stefano è uno dei maggiori Gruppi di cliniche di riabilitazione in Europa. Per maggiori informazioni www.sstefano.it

Ufficio Stampa Ospedale San Pancrazio-Santo Stefano Riabilitazione

Nico Coppari

Tel: 3398399859

stampa@sstefano.it

nico.coppari@gmail.com